

## TROPPI CANDIDATI?

**M**ancano almeno 7/8 mesi all'Assemblea Ordinaria che dovrà eleggere il nuovo direttivo della **F.I.G.B.** e sui social già si discute su come dovrà operare il nuovo Presidente e su chi saranno i Consiglieri chiamati a collaborare; **silenzio invece sul prossimo Segretario Generale che è la figura chiave per una buona gestione.**

Ma si sa che sui social c'è libertà di parola e ciascuno, giustamente, esprime il proprio pensiero.

Al momento si sono palesati tre probabili candidati mentre un altro, dato per certo, pubblicamente sta ancora "abbottonato" anche se è noto che da tempo ha iniziato la sua intensa campagna elettorale visitando anche alcune Associazioni.

Ho scritto "probabili" perché, come è noto, per esserlo effettivamente occorre presentare ufficialmente la propria candidatura, entro il quarantesimo giorno antecedente la data di svolgimento dell'Assemblea, sottoscritta da un numero minimo di aventi diritto al voto (20%) che rappresentino almeno il 20% dei voti totali, come specificato all'art. 66 dello Statuto.

Gli aventi diritto al voto sono i Presidenti delle ASD/SSD e i Delegati Atleti e Tecnici eletti come previsto dagli artt. 60 e 61 dello Statuto.

Per semplicità di calcolo, prendendo a riferimento i voti espressi in occasione dell'ultima Assemblea (379), ciascun candidato deve raccogliere l'adesione pari ad almeno il 20% dei voti totali, cioè circa una ottantina.

Si precisa che nei voti totali sono compresi quelli plurimi e che non è possibile sottoscrivere l'adesione a più di un candidato.

Questo è il rigido ambito normativo entro cui ci si deve muovere.

Questi candidati "in pectore" hanno già raccolto l'adesione, sia pure verbale per quanto possa valere la sola parola, in numero sufficiente?

Se non l'avessero ancora fatto, ritengono concretamente di essere in grado di raggiungerlo?

Quindi, a mio avviso, prima di continuare qualsiasi discorso essi dovrebbero rassicurare la base sul raggiungimento di questo obiettivo; perché, se così non fosse, ogni loro affermazione perderebbe ogni senso e sarebbe soltanto l'espressione di un pio desiderio.

L'obbligo di raccogliere adesioni non sussiste per la candidatura a Consigliere che, comunque, deve essere presentata **individualmente** (art. 66 detto).

Ma non saranno troppi questi aspiranti candidati?

Encomiabile ma, a mio parere, del tutto aleatorio l'impegno di chi ha proposto una sorta di "primarie" tra i tre candidati che rappresentano una netta discontinuità rispetto all'attuale amministrazione.

L'obiettivo dichiarato è quello di evitare la frammentazione dei consensi e concentrare tutto l'impegno e lo sforzo su un solo nominativo aumentandone, in tal modo, le possibilità di successo.

Ma chi ha avanzato la proposta non sa – o finge di non sapere – che fra i tre aspiranti ci sono già stati abboccamenti ma che alla fine ciascuno di loro ha preferito proseguire in solitaria per la propria strada: disaccordi sui programmi, sui nomi da proporre o semplice ambizione personale?

Inoltre, ammesso che i concorrenti siano d'accordo, una eventuale designazione tramite un sondaggio sui social, privo di qualsiasi controllo, avrebbe uno scarso significato e un effetto nullo anche perché rappresenterebbe la volontà di un numero irrilevante di tesserati che oltretutto, all'atto pratico, non hanno alcuna potestà elettiva.

La mia opinione è che, man mano che ci si avvicinerà alla stretta finale, si assisterà ad una selezione naturale quando, da persone intelligenti quali sono, si confronteranno con la realtà e si renderanno conto di avere scarse possibilità di sedere sulla poltrona più importante di Via Washington.

Alla fine del percorso ne resterà solo uno che si presenterà alla sfida conclusiva anche perché, come mi ha insegnato mio nonno da vecchio saggio, "troppi galli a cantar non fa mai giorno".

**Eugenio Bonfiglio**

Milano 16 maggio 2024

**Nota:** in punto si ha notizia di una iniziativa elettorale di Chicca Brambilla a Milano per la prossima settimana e di una intervista di Giuseppe Frenna che sarà resa pubblica a breve. Forse ne sapremo di più.